



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 115 DEL 23/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ACCESSO DIRETTO AL SISTEMA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO, NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (P.D.N.D.) DI CUI ALL'ART. 50 TER D.LGS. 82/2005 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD).

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **13:51**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vicesindaco	X	
3	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	
4	ANDRENACCI KATIA	Assessore	X	
5	NOBILE ERNESTO	Assessore		X

Totali:

4

1

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE:

- L'Ente ha la necessità e l'obbligo di acquisire d'ufficio i certificati del casellario giudiziale per le proprie finalità istituzionali previste dalla legge, tra cui la verifica dei requisiti generali nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dai cittadini ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché per gli adempimenti in materia elettorale ed assunzioni di personale;
- Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale), le pubbliche amministrazioni hanno diritto di ottenere i certificati necessari per l'adempimento delle loro funzioni;

RICHIAMATA la nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 14378 in data 19.06.2026, inviata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, avente ad oggetto: *“Invito alla stipula dell'Accordo per l'accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale. Circolare del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica, prot. DAG.04/02/2026.0024229.U”*;

CONSIDERATO CHE il Ministero della Giustizia ha comunicato:

- La necessità di avviare un processo di transizione digitale dell'attuale servizio di certificazione massiva alle Pubbliche Amministrazioni (denominato servizio "Massivo"), attualmente in uso presso gli uffici locali del casellario;
- Che il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia ha rilevato l'esigenza, anche in termini di sicurezza informatica e protezione dei dati, di implementare su base nazionale un nuovo servizio digitale volto a consentire alle PA ed ai gestori di pubblici servizi – previa stipula di specifici accordi diretti tra gli uffici locali delle Procure e gli enti fruitori – di richiedere direttamente dal portale istituzionale <https://quicasellario.giustizia.it>, all'interno di un'area riservata, i certificati digitali del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- Che i punti cardine del nuovo applicativo sono rappresentati dalla completa autonomia del personale dell'Ente nella gestione delle richieste, nonché da una più agevole e tracciabile individuazione delle finalità istituzionali della certificazione;
- Che tale processo transitorio sarà operativo nelle more della piena attivazione dell'interoperabilità e della certificazione tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), istituita ai sensi dell'art. 50-ter del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), e comunque fino all'adesione obbligatoria dell'Ente alla piattaforma stessa;

VISTO lo schema convenzionale ("Modello di Accordo") per l'attivazione del servizio, predisposto dal Ministero della Giustizia e allegato alla nota della Procura della Repubblica di Teramo sopra richiamata;

CONSIDERATO inoltre che:

- L'accordo in oggetto, da stipularsi tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo e il Comune di Mosciano Sant'Angelo, dovrà essere sottoscritto dal Sindaco pro tempore in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- Per ciascuna delle parti firmatarie, la figura di riferimento per l'attuazione e la vigilanza sull'Accordo sarà un proprio Responsabile, individuato per il Comune di Mosciano Sant'Angelo

nella persona del Segretario Generale, quale soggetto preposto alla gestione dei rapporti, delle comunicazioni e della corretta esecuzione del protocollo, anche in ordine al rispetto delle misure di sicurezza tecnico-organizzative;

- All'atto della formalizzazione dell'Accordo, l'Ente fruitore dovrà indicare i propri referenti interni abilitati (operatori) e le specifiche finalità per l'acquisizione delle certificazioni, selezionandole tra le opzioni tassative indicate nella tabella allegata all'accordo stesso;

VALUTATO CHE:

- L'attivazione del nuovo servizio digitale per l'accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale da parte dei servizi interessati del Comune, secondo le rispettive competenze, comporterà una notevole semplificazione e un sensibile abbattimento dei tempi dell'azione amministrativa, in piena aderenza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità sanciti dall'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- La sottoscrizione di tale atto non comporta alcun riflesso economico negativo, né spese dirette o impegni di spesa sul bilancio dell'Ente;

RICHIAMATI:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riferimento al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR);
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL);

ACQUISITO: il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'*AREA Staff - Affari Generali*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, mentre si prescinde dal parere di regolarità contabile non comportando l'atto alcun riflesso economico o finanziario sulle finanze dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. **Di considerare** le premesse narrative e i riferimenti normativi parti integranti e sostanziali del presente atto, a tutti gli effetti di legge e quale motivazione dello stesso ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990.
2. **Di approvare** l'allegato schema di *"Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50-ter del D.Lgs. 82/2005 (CAD)"*, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di autorizzare e demandare** al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, la sottoscrizione del suddetto Accordo e il compimento di tutti i successivi atti necessari e consequenziali in nome e per conto del Comune di Mosciano Sant'Angelo.

4. **Di dare atto** che la sottoscrizione e l'attuazione del citato Accordo non comportano oneri finanziari, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul bilancio dell'Ente.
5. **Di individuare**, ai sensi dell'art. 5 dello schema di Accordo approvato, quale figura di riferimento per il Comune di Mosciano Sant'Angelo preposta alla gestione dei rapporti, delle comunicazioni e della corretta esecuzione dell'accordo (compresa la vigilanza sul rispetto delle regole di sicurezza tecnico-organizzative e della normativa sul trattamento dei dati personali), la figura del Segretario Generale dell'Ente, **Dott.ssa Raffaella D'Egidio**.
6. **Di demandare** ai singoli Responsabili di Area dell'Ente l'individuazione e la designazione formale dei referenti interni (operatori comunali) abilitati all'accesso alla piattaforma, in relazione alle specifiche competenze d'ufficio, provvedendo alla successiva comunicazione dei nominativi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo.
7. **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di completare le procedure propedeutiche alla tempestiva sottoscrizione dell'accordo e non interrompere la continuità dei servizi di verifica d'ufficio.

Si dà atto che il Vicesindaco Mirko Rossi e l'Assessore Donatella Cordone sono presenti da remoto con collegamento informatico audio-video.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Ufficio di Staff e Affari Generali
Affari Generali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 134 del 13/07/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ufficio di Staff e Affari Generali

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 16/07/2026

Il Segretario Generale
RAFFAELLA D'EGIDIO
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Ufficio di Staff e Affari Generali
Affari Generali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 134 del 13/07/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 17/07/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 115 DEL 23/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ACCESSO DIRETTO AL SISTEMA DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO, NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (P.D.N.D.) DI CUI ALL'ART. 50 TER D.LGS. 82/2005 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD).

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 23/07/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 29/07/2026 e contemporaneamente comunicati ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 125, comma 1 della Legge 267/00.

Dalla Residenza Comunale, li 29/07/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



Ministero della Giustizia

Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.

tra

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo di seguito solo "Procura" con sede in Via Cesare Beccaria n 1 Codice Fiscale 800005530672 indirizzo PEC procuratore.procura.teramo@giustiziacert.it in persona del Procuratore Ettore Picardi

e

Denominazione dell'ente

Scegliere un elemento.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo. di seguito solo "Ente Fruitore", con sede in Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Via Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Codice Fiscale/Partita IVA Fare clic o toccare qui per immettere il testo. indirizzo PEC Fare clic o toccare qui per immettere il testo. recapito telefonico Fare clic o toccare qui per immettere il testo. in persona del Fare clic o toccare qui per immettere il testo. , nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente o di soggetto delegato a rappresentarlo.

VISTI

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 29/07/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni
- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2

Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.

I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 29/07/2026 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

per la Procura il Funzionario Giudiziario Valentina Silvestri

per l'Ente Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente accordo.

Art. 3

Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo

Art.4

Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	<i>Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti</i>	☐
RILASCIO DOCUMENTI	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;</i>	☐
	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;</i>	
RILASCIO AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI / EROGAZIONE FONDI / SUSSIDI	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;</i>	☐

RAPPORTI DI LAVORO	- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003 instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.	☐
	- Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del G.D.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;	☐
	- Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;	
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	☐
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;	☐
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.	☐
Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.	☐

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 24 in riferimento all' art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici	☐
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001	☐

ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	
---	--	---

L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente normativa:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Art. 5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:

- operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
- utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.
- Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
- garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
- segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR

2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.

3. La Procura ha l'obbligo di:

- Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche

- Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati necessari forniti dall'Ente fruitore
- informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.

L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accreditamento alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accreditamento alla P.D.N.D.

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata Procuratore.procura.teramo@giustiziacert.it

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.,

Teramo Fare clic o toccare qui per immettere una data.

Il Procuratore della Repubblica

Ente Fruitore
